SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 286

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 9 dicembre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1a Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2a Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3a Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4a Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 30 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2007. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 gennaio 2007 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 25 febbraio 2007.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2007 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 20 novembre 2006.

Determinazione delle tariffe minime di facchinaggio da valere nella provincia di Belluno per il biennio 2005-2006.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BELLUNO

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 342, che attribuisce alle Direzioni provinciali del lavoro la funzione amministrativa in materia di determinazione delle tariffe minime per le operazioni facchinaggio, in precedenza esercitate dalla commissione provinciale per la disciplina dei lavori di facchinaggio;

Vista la lettera circolare della D.G. dei rapporti di lavoro del MLPS n. V/25157/70-DOC del 2 febbraio 1995, con la quale sono impartite direttive in materia di lavori di facchinaggio del mutato quadro normativo e di competenze;

Considerato che le tariffe di facchinaggio valevoli nella provincia di Belluno devono essere rinnovate;

Tenuto conto delle variazioni dei prezzi al consumo e del costo del lavoro nel frattempo verificatesi, nonché delle indicazioni degli osservatori locali (Camera di commercio), in base a cui risulta un aumento medio del 5,9 % nel biennio 2005-2006;

Determina

le seguenti tariffe minime di facchinaggio da valere nella provincia di Belluno per il biennio 2005-2006:

1) € 15,87 per prestazioni pari ad un'ora di lavoro;

2) aumento della tariffa ad economia sub 1) del 20% per lavori aziendali a misurazione e del 40% per lavori svolti con l'ausilio di carrelli elevatori con operatore;

3) maggiorazione del 30% per lavoro prestato di sabato o di notte (dalle ore 22 alle ore 6) in turni avvicendati;

4) maggiorazione del 50% per lavoro festivo e notturno;

5) maggiorazione del 100% per lavoro notturno svolto nei giorni di Natale, Capodanno, Pasqua e Primo Maggio.

Le maggiorazioni sub 3), 4) e 5) non sono cumulabili, in quanto la maggiore assorbe la minore.

Copia del presente decreto verrà trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Belluno, 20 novembre 2006

Il direttore provinciale: BAFUNDI

06A11061

DECRETO 21 novembre 2006.

Sostituzione di un componente della speciale commissione di coltivatori diretti, mezzadri e coloni, presso la direzione provinciale del lavoro di Avellino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI AVELLINO

Visto l'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 634, come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1984;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88, di ristrutturazione dell'I.N.P.S. ed in particolare l'art. 46 contenente la disciplina del contenzioso in materia di prestazioni;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 33/84 del 19 aprile 1989, con cui sono state impartite direttive sulla costituzione delle speciali commissioni di cui all'art. 46 sopra citato;

Visto il proprio decreto n. 4 del 17 ottobre 2006, con il quale sono state ricostituite le speciali commissioni di cui all'art. 46 sopra citato;

Vista la nota n. 16677 del 16 novembre 2006, con la quale, a seguito di accertamenti della Direzione provinciale del lavoro, è stata riscontrata l'incompatibilità della carica del sig. Manganiello Angelo all'interno delle citate commissioni speciali, rivestendo lo stesso la qualifica di direttore provinciale di patronato;

Vista la lettera del 15 novembre 2006 con la quale il Sig. Manganello Angelo, componente della speciale commissione di coltivatori diretti mezzadri e coloni, designato dalla Confederazione italiana agricoltori, ha rassegnato le proprie dimissioni;

Vista la lettera del 16 novembre 2006 con la quale la C.I.A. ha designato, in sostituzione del sig. Manganello Angelo, dimissionario, il sig. Renzulli Michele, nato a Parigi il 14 ottobre 1937 e residente in Monteforte Irpino (Avellino) alla via Taverna Campanile, n. 286 - Codice fiscale RMZ MHL 37R14 Z110N;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione richiesta;

Decreta:

Il sig. Renzulli Michele, come sopra identificato, è nominato componente della speciale Commissione di coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 46, terzo comma, della legge n. 88/1989 sopra citata.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Avellino, 21 novembre 2006

Il direttore provinciale reggente: MORANTE

06A11094

DECRETO 27 novembre 2006.

Sostituzione di un componente presso il comitato provinciale INPS di Imperia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI IMPERIA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 «Ristrutturazione dell'I.N.P.S. e dell'INAIL» recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Visto l'art. 44 della richiamata legge n. 88/1989 che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e stabilisce la nuova composizione dei comitati provinciali I.N.P.S.;

Visto il proprio decreto n. 26/11 del 22 novembre 2006 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale presso la sede I.N.P.S. di Imperia;

Acquisita la lettera di sostituzione presentata dall'organizzazione sindacale C.S.I.L. di Imperia;

Preso atto della nuova designazione effettuata dalla predetta organizzazione, in cui si indica il sig. Maccario Francesco quale sostituto del sig. Maccario Vittorio,

Decreta:

Il sig. Francesco Maccario è nominato membro del comitato provinciale I.N.P.S. di Imperia, quale rappresentante dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del Sig. Vittorio Maccario.

Imperia, 27 novembre 2006

Il direttore provinciale: PARISI

06A11137

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 22 novembre 2006.

Rettifica del decreto 3 ottobre 2006 relativo al riconoscimento, in favore della cittadina comunitaria prof.ssa Maria Cristina Ferri, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante, in applicazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 21 dicembre 1988 (89/48/CEE) e del relativo decreto legislativo di attuazione 27 gennaio 1992, n. 115.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, che attua la direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanciscono formazioni professionali di una durata minima di tre anni;

Visto il proprio decreto del 3 ottobre 2006, prot. n. 8810, con il quale il titolo di formazione professionale della prof.ssa Maria Cristina Ferri è stato riconosciuto abilitante per l'esercizio in Italia della professione di insegnante di francese, nelle classi di concorso 45/A e 46/A;

Rilevato che nell'indicare la data di nascita dell'interessata si è incorsi in errore materiale;

Rilevato, inoltre, che nel riportare i dati relativi ai titoli posseduti dall'interessata, è stato erroneamente aggiunto un titolo non appartenente alla formazione dell'interessata;

Considerata, pertanto, la necessità di rettificare il citato provvedimento;

Decreta:

1. Il dispositivo di cui al punto 1 del decreto direttoriale 3 ottobre 2006, prot. n. 8810 è così rettificato.

Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: laurea in «Lingue e letterature straniere moderne - Lingua e letteratura francese» conseguita il 15 novembre 2001 presso l'Alma Mater Studiorum - Università degli studi di Bologna;

titolo di abilitazione all'insegnamento: *a)* certificato «Professional Graduate Certificate in Education (Secondary) French» rilasciato in data 3 agosto 2004 dalla «The University of Lancaster»; *b)* certificato di «Qualified Teacher status» n. 03/51136 - qualifica di idoneità all'insegnamento conseguito il 4 agosto 2004 attestato dal General Teaching Council for England; *c)* Certificato di «Iduction» n. 03/51136 conseguito il 31 agosto 2005 attestato dal General Teaching Council for England, «posseduto dalla cittadina italiana Maria Cristina Ferri, nata a Sassuolo (Modena) il 28 ottobre 1967, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

45/A - «Lingua straniera» francese;

46/A - «Lingue e civiltà straniere» francese.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

06A11136

DECRETO 21 novembre 2006.

Riconoscimento, in favore della cittadina italiana prof.ssa Annalydia Vera Belora, di titolo di formazione, acquisito in Paese non comunitario (Uruguay), quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante, ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dei commi 2 degli articoli 1 e 37 della citata legge n. 286/1998 e dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Paese non comunitario dalla prof.ssa Annalydia Vera Belora, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti prescritti, relativa al titolo di formazione sottoindicato, nonché, la conoscenza della lingua italiana;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni, per cui alla fattispecie si applicano le disposizioni di cui al citato decreto legislativo n. 115/1992 compatibilmente con la natura, la composizione e la durata della formazione professionale conseguita (art. 49, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999);

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 21 aprile 2005, indetta ai sensi degli articoli 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto il decreto direttoriale datato 28 febbraio 2006 (prot. n. 2003) che subordina al superamento di misura compensativa, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota prot. n. 14135 datata ottobre 2006 con la quale l'ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha fatto conoscere l'esito favorevole della suddetta misura compensativa (prova attitudinale);

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1. Il titolo di formazione, diploma di istruzione superiore «Professor De Educacion Media: exspecialidad - Fisica», rilasciato il 22 settembre 1989 dalla Administracion Nacional De Educacion Publica di Montevideo (Uruguay), posseduto dalla cittadina italiana Vera Belora Annalydia nata a Montevideo (Uruguay) il 29 marzo 1964, al cui possesso la legislazione dello Stato Uruguaiano, che lo ha rilasciato, subordina l'esercizio della professione di insegnante, costituisce, per la medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria superiore nella classe di concorso 38/A «Fisica».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 novembre 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

06A11138

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 20 novembre 2006.

Riconoscimento, al sig. Gentile Piercarlo, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SPETTACOLO DAL VIVO E LO SPORT

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa ad un secondo sistema di riconoscimento della formazione professionale;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81, concernente la professione di maestro di sci;

Vista la domanda con la quale il sig. Gentile Piercarlo nato a Sulmona (L'Aquila) l'11 marzo 1972 ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di Sci conseguito in Austria in data 13 marzo 1999, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci, con particolare riferimento alla regione Abruzzo;

Udito il parere della Conferenza dei servizi espresso nella seduta del 19 febbraio 2003, che ha ritenuto di dover subordinare il riconoscimento del titolo professionale al superamento di una prova attitudinale;

Considerato che la predetta prova è stata superata in data 5 ottobre 2006, come risulta dalla documentazione prodotta dal Collegio nazionale maestri di sci italiani;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di maestro di sci conseguito in Austria in data 13 marzo 1999 dal sig. Gentile Piercarlo, nato a Sulmona (L'Aquila) l'11 marzo 1972 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di Sci in discipline alpine.

Art. 2.

Il sig. Gentile Piercarlo è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della regione Abruzzo.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novemre 2006

Il direttore generale: NASTASI

06A11078

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 29 novembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Avellino, dei servizi all'utenza di pubblicità immobiliare e dei servizi catastali.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CAMPANIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli Uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Ministero delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1º gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio prevista dall'art. 64 del decreto-legge 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante per il contribuente;

Vista la disposizione dell'Agenzia del territorio del 10 aprile 2001, prot. n. R/16123, che individua nella direzione compartimentale la struttura competente ad adottare i decreti di mancato o irregolare funzionamento degli Uffici dell'Agenzia;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003, prot. n. 17500/2003, con la quale l'Agenzia del Territorio dispone l'attivazione, a far data dal 1º marzo 2003, delle direzioni regionali e la contestuale cessazione delle Direzioni compartimentali;

Viste le note prot. n. 13225 del 20 novembre 2006, n. 13300 del 21 novembre 2006 e n. 13348 del 21 novembre 2006 dell'Ufficio provinciale di Avellino, con le quali è stato comunicato il mancato funzionamento dei servizi all'utenza di pubblicità immobiliare e dei servizi catastali nel giorno 17 novembre 2006 dalle ore 8 alle ore 12,20 e nel giorno 20 novembre 2006 dalle ore 8 alle ore 12,20;

Accertato che il mancato funzionamento dell'ufficio in oggetto è da attribuirsi all'assemblea sindacale tenuta da tutto il personale previa autorizzazione;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Sentito il Garante del contribuente che, con nota n. 917 del 29 novembre 2006, ha espresso parere favorevole in merito;

Decreta:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Avellino dei servizi all'utenza di pubblicità immobiliare e dei servizi catastali nei seguenti giorni:

17 novembre 2006 dalle ore 8 alle ore 12,20;

20 novembre 2006 dalle ore 8 alle ore 12,20.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 29 novembre 2006

Il direttore regionale: LIBUTTI

06A11124

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 29 novembre 2006.

Disposizioni di vigilanza sui sistemi di pagamento in materia di trattamento del contante.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto l'art. 146 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia);

Visto l'art. 16 dello statuto del SEBC, che conferisce alla BCE e alle BCN dell'Eurosistema il diritto esclusivo di emettere banconote in euro;

Visto l'art. 106, paragrafo 1, trattato CE, che conferisce alla BCE e alle BCN dell'Eurosistema il diritto esclusivo di emettere banconote in euro;

Visto l'art. 105, paragrafo 2, trattato CE;

Visto l'art. 6 del Regolamento del Consiglio UE n. 1338/2001 del 28 giugno 2001 che definisce talune misure necessarie alla protezione dell'euro contro la falsificazione, secondo il quale le banche e qualsiasi soggetto impegnato a titolo professionale in operazioni di selezione ed erogazione al pubblico di banconote hanno l'obbligo di ritirare dalla circolazione tutte le banconote ricevute che hanno la certezza o sufficiente motivo di ritenere che siano contraffatte, nonché di trasmetterle immediatamente alle autorità nazionali competenti;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito con modificazioni in legge 23 novembre 2001, n. 409, in materia di ritiro dalla circolazione e di trasmissione alla Banca d'Italia delle banconote in euro sospette di falsità, che ha attuato la sopra menzionata disciplina comunitaria in tema di banconote false;

Visto il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 21 gennaio 2002, modificato il 15 marzo 2006, in materia di ritiro dalla circolazione e di trasmissione alla Banca d'Italia delle banconote in euro sospette di falsità;

Visto il documento della Banca Centrale Europea del 16 dicembre 2004 «Ricircolo delle banconote in euro: quadro di riferimento per l'identificazione dei falsi e la selezione dei biglietti non più idonei alla circolazione da parte delle banche e di tutte le categorie professionali che operano con il contante»;

Considerato che, complementare alla funzione delle Banche Centrali dell'Eurosistema di emettere banconote in euro, riveste primaria importanza il compito di assicurare l'integrità e il buono stato di conservazione dei biglietti in circolazione e di preservare quindi la fiducia del pubblico nelle banconote in euro;

Considerato che, per conseguire questi obiettivi gli esemplari devono mantenere un buon livello qualitativo, affinché vengano accettati come mezzo di pagamento da tutti gli utilizzatori e possano essere impiegati senza problemi nelle macchine che accettano banconote;

Considerato che i controlli di autenticità delle banconote in euro risultano facili e attendibili soltanto se i biglietti sono in buone condizioni;

Considerato che per salvaguardare l'integrità delle banconote in euro come mezzo di pagamento è necessario che i falsi siano prontamente riconosciuti e consegnati alle autorità nazionali competenti, a supporto dell'attività investigativa delle forze dell'ordine;

Considerato che la Banca d'Italia persegue il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti nazionale e promuove l'affidabilità dei sistemi di pagamento in tutte le loro componenti;

Considerato che nell'esercizio della funzione di vigilanza prevista dall'art. 146 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca d'Italia può emanare disposizioni volte ad assicurare l'affidabilità dei sistemi di pagamento;

EMANA

le seguenti disposizioni:

Art. 1.

Definizioni

Nel presente provvedimento si intende per:

1) banconote: banconote denominate in euro;

2) intermediari: le banche e la Società p.a. Poste italiane;

3) società di servizi: le società che effettuano il trattamento del contante per conto di un intermediario;

4) trattamento del contante: le operazioni di contazione e di autenticazione o di selezione buono/logoro delle banconote;

5) operazione di autenticazione delle banconote: operazione finalizzata ad individuare fra le banconote trattate quelle che sono sospette di falsità;

6) operazione di selezione buono/logoro delle banconote: operazione finalizzata a separare, fra le banconote autentiche, quelle idonee da quelle non idonee alla circolazione;

7) banconote buone: banconote autentiche idonee ad essere rimesse in circolazione;

8) banconote logore: banconote autentiche non più idonee alla circolazione;

9) apparecchiature di selezione: apparecchiature che consentono di effettuare automaticamente la contazione, l'autenticazione e la selezione buono/logoro delle banconote. Ai fini delle presenti disposizioni sono assimilati alle apparecchiature di selezione gli apparati automatici di deposito in grado di effettuare automaticamente la contazione, l'autenticazione e la selezione delle banconote immesse dal pubblico e di classificarle separatamente in banconote buone, logore e sospette di falsità;

10) apparecchiature di autenticazione: apparecchiature che consentono di effettuare automaticamente la contazione e l'autenticazione delle banconote introdotte dagli intermediari e di classificarle automaticamente in banconote buone e banconote sospette di fal-

sità. Ai fini delle presenti disposizioni sono assimilate alle apparecchiature di autenticazione le apparecchiature di deposito in grado di effettuare automaticamente la contazione e l'autenticazione delle banconote introdotte dal pubblico e di classificarle separatamente in banconote buone e sospette di falsità;

11) apparecchiature di ricircolo: apparati utilizzabili autonomamente dalla clientela per il versamento e prelevamento di banconote;

12) sportelli bancari automatici: dispositivi automatici di erogazione di banconote al pubblico.

Art. 2.

Principi

1. Gli intermediari devono assicurare che le operazioni di autenticazione e di selezione buono/logoro delle banconote erogate al pubblico attraverso operazioni di sportello siano effettuate da personale esperto, con l'osservanza dei criteri indicati all'art. 3, comma 4.

2. Le banconote sospette di falsità e quelle logore non possono essere rimesse in circolazione e devono essere consegnate alla Banca d'Italia.

3. Gli intermediari e le società di servizi sono tenuti ad effettuare le operazioni di autenticazione e di selezione buono/logoro delle banconote destinate ad essere erogate al pubblico attraverso sportelli bancari automatici o apparecchiature di ricircolo secondo le prescrizioni del presente Provvedimento.

Art. 3.

Condizioni da osservare per il trattamento delle banconote

1. Le operazioni di autenticazione e di selezione buono/logoro delle banconote di cui all'art. 2, comma 3, debbono avvenire meccanicamente attraverso apparecchiature di autenticazione e di selezione che siano state positivamente testate da una Banca Centrale Nazionale dell'Eurosistema nel rispetto delle procedure comuni stabilite dalla Banca Centrale Europea. L'elenco delle apparecchiature che hanno superato positivamente detti test è pubblicato sul sito internet della Banca Centrale Europea e delle Banche Centrali Nazionali dell'Eurosistema.

2. In deroga a quanto stabilito al comma 1, gli intermediari, in caso di forza maggiore, possono, in via eccezionale e temporanea, alimentare gli sportelli bancari automatici utilizzando banconote per le quali le operazioni di autenticazione e di selezione buono/logoro siano state effettuate manualmente da proprio personale esperto ovvero da personale di una società di servizi; in tal caso gli intermediari danno immediata e circostanziata comunicazione alla Filiale territorialmente competente della Banca d'Italia, indicando la natura dell'evento e la presumibile durata dello stato di forza maggiore.

3. Gli intermediari che abbiano sportelli ubicati in località remote e con volumi molto modesti di operazioni in contanti in euro possono, in deroga a quanto previsto al comma 1, alimentare gli sportelli automatici con banconote per le quali le operazioni di autenticazione siano avvenute automaticamente tramite una apparecchiatura di autenticazione e quelle di selezione buono/logoro siano state effettuate manualmente da proprio personale esperto. Per ogni singolo taglio, il volume di dette banconote non potrà superare il 5% del totale del taglio stesso erogato mediante gli sportelli bancari automatici o le altre apparecchiature di ricircolo gestite dallo stesso intermediario.

4. I criteri da osservare per le operazioni di autenticazione e di selezione buono/logoro delle banconote, siano esse manuali ovvero automatiche, sono definiti con apposita comunicazione dalla Banca d'Italia, in conformità delle disposizioni adottate dalla Banca Centrale Europea.

Art. 4.

Obblighi informativi degli intermediari

1. Per consentire il monitoraggio dell'attività di ricircolo delle banconote e di valutare la qualità dei biglietti in circolazione, gli intermediari sono tenuti a trasmettere alla Banca d'Italia le seguenti informazioni:

a) informazioni generali sul ricircolo delle banconote e sui centri di deposito e verifica del contante;

b) dati statistici sul volume delle operazioni in contanti in euro;

c) informazioni sugli sportelli bancari automatici e sulle apparecchiature di ricircolo delle banconote;

d) dati sulle filiali ubicate in località remota e con volumi molto modesti di operazioni in contanti in euro, ove le operazioni di selezione buono/logoro delle banconote possono essere effettuate manualmente.

2. La Banca d'Italia definisce, con apposita comunicazione, il contenuto, le modalità e la periodicità di inoltro delle richiamate informazioni nel rispetto delle disposizioni adottate dalla Banca Centrale Europea, nonché di quelle ulteriori eventualmente richieste da quest'ultima.

3. I dati forniti hanno carattere riservato, vengono utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate e possono essere pubblicati dalla Banca d'Italia solo in forma aggregata.

Art. 5.

Entrata in vigore

1. Le presenti disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il periodo transitorio, entro il quale dovrà essere completato l'adeguamento delle procedure e delle attrezzature, scade il 31 dicembre 2007. Eventuali proroghe saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29 novembre 2006

Il Governatore: M. DRAGHI

06A11150

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di *exequatur*

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 23 novembre 2006 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*Exequatur* al sig. Marco Cappelletto, console onorario della Repubblica Dominicana in Venezia».

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 23 novembre 2006 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*Exequatur* al sig. Massimo Martello, console onorario della Repubblica di Colombia in Genova».

06A11127

MINISTERO DELL'INTERNO

Assunzione della nuova denominazione della Parrocchia dei Santi Bartolomeo Apostolo e Lorenzo Martire, in Pontedera.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, la Parrocchia dei Santi Bartolomeo Apostolo e Lorenzo Martire, con sede in Pontedera (Pisa) ha assunto la nuova di denominazione di Parrocchia di S. Lorenzo Martire, con sede in Pontedera (Pisa).

06A11090

Incorporazione con effetto estintivo della Congregazione delle Suore Domenicane della Piccola Casa della Divina Provvidenza, in Genova, nella Congregazione delle Suore Domenicane di S. Caterina da Siena, in Roma.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, è stata disposta l'incorporazione con effetto estintivo, con contestuale devoluzione del patrimonio, della Congregazione delle Suore Domenicane della Piccola Casa della Divina Provvidenza, con sede in Genova, nella Congregazione delle Suore Domenicane di S. Caterina da Siena, con sede in Roma.

La Congregazione delle Suore Domenicane di S. Caterina da Siena, con sede in Roma, subentra in tutti i rapporti attivi e passivi alla Congregazione delle Suore Domenicane della Piccola Casa della Divina Provvidenza, con sede in Genova.

06A11091

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Antonio, in Balvano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita di S. Antonio, con sede in Balvano (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11092

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dei Morti, in Barile

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita dei Morti, con sede in Barile (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11093

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Spirito sotto il titolo dell'Immacolata concezione, in Lavello

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita di S.Spirito sotto il titolo dell'Immacolata concezione, con sede in Lavello (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11068

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Carmelo, in Lavello

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita del Carmelo, con sede in Lavello (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11069

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Monte dei Morti, in Rionero in Vulture

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita del Monte dei Morti, con sede in Rionero in Vulture (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11070

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita della SS. Vergine Addolorata e San Laviero, in Acerenza

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la la SS. Vergine Addolorata e San Laviero, con sede in Acerenza (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11071

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dei Morti sotto il titolo della B.V. delle Grazie, in Rapolla

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita dei Morti sotto il titolo della B.V. delle Grazie, con sede in Rapolla (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11073

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Sacramento, in Rionero in Vulture

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento, con sede in Rionero in Vulture (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11079

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Giuseppe, in Melfi

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita di S. Giuseppe, con sede in Melfi (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11080

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Giuseppe, in Ruvo del Monte

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita di S. Giuseppe, con sede in Ruvo del Monte (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11081

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dell'Immacolata Concezione, in Ripacandida

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita dell'Immacolata Concezione, con sede in Ripacandida (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11082

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dell'Immacolata Concezione, in Castelgrande

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita dell'Immacolata Concezione, con sede in Castelgrande (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11083

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dell'Immacolata Concezione e di S. Giuseppe, in Baragiano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita dell'Immacolata Concezione e di S. Giuseppe, con sede in Baragiano (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11084

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Purgatorio, in Atella

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita del Purgatorio, con sede in Atella (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11085

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita della Purificazione di Maria Santissima, in Avigliano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita della Purificazione di Maria Santissima, con sede in Avigliano (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11086

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Sacramento e Rosario, in Roviano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento e Rosario, con sede in Roviano (Roma).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia S. Giovanni Battista Decollato, con sede in Roviano (Roma).

06A11087

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dei Morti, in Brienza

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita dei Morti, con sede in Brienza (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11088

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di Maria SS. del Rosario, in Balvano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 13 novembre 2006, viene estinta la Confraternita di Maria SS. del Rosario, con sede in Balvano (Potenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A11089

MINISTERO DELLA SALUTE

Comunicato di rettifica relativo all'estratto del decreto n. 54/20 del 9 giugno 2006, recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario "Spiramicina + Sulfametazina Centralvet S.p.a."».

Nell'estratto del decreto citato in epigrafe pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 207 del 6 settembre 2006, concernente il medicinale per uso veterinario SPIRAMICINA + SULFAMETAZINA CEVA VETEM S.p.a.

Laddove è scritto:

Medicinale veterinario prefabbricato SPIRAMICINA + SULFAMETAZINA CENTRALVET S.p.a. (ex integratore medicato «Spirazina B»).

Produttore:

La società titolare A.I.C. nello stabilimento sito in Agrate Brianza (Milano), via Colleoni, 15 e presso le officine VETEM S.p.A. di Porto Empedocle (Agrigento) ed U.C.L. S.p.A. di Brescia;

Leggasi:

Medicinale veterinario prefabbricato SPIRAMICINA + SULFAMETAZINA CEVA VETEM S.p.a. (ex integratore medicato «Spirazina B»).

Produttore:

La società titolare A.I.C. nello stabilimento sito in Cavriago (Reggio-Emilia), via Leopardi, 2/C e presso le officine Vetem S.p.a. di Porto Empedocle (Agrigento) ed U.C.L. S.p.A. di Brescia.

06A11126

Comunicato di rettifica relativo all'estratto del decreto n. 81 del 30 ottobre 2006, recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario "Tiamvet Solution"».

Nell'estratto del decreto citato in epigrafe pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 267 del 16 novembre 2006, concernente il medicinale per uso veterinario TIAMVET.

Laddove è scritto:

Specialità medicinale per uso veterinario «TIAMVET SOLUTION».

Confezioni e numeri di A.I.C.

bottiglia da 500 ml - A.IC. n. 103844015;
bottiglia da 1 litro - A.I.C. n. 103844027;
bottiglia da 2 litri - A.I.C. n. 103844039;
bottiglia da 5 litri - A.I.C. n. 103819041.

Leggasi:

Specialità medicinale per uso veterinario «TIAMVET».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

bottiglia da 500 ml - A.I.C. n. 103844015;
bottiglia da 1 litro - A.I.C. n. 103844027;
bottiglia da 2 litri - A.I.C. n. 103844039;
bottiglia da 5 litri - A.I.C. n. 103844041.

06A11125

MINISTERO DELLA DIFESA

Conferimento di onorificenze al merito dell'Arma dei carabinieri

Con decreto 10 giugno 2005 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Lucio Belli nato il 2 dicembre 1943 a Maenza (Latina).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevolissime doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di emergenti requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il suo servizio nell'Arma con spiccato spirito d'iniziativa, esercitando una azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di quarantadue anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, nei quali è sempre riuscito a coniugare perfettamente le numerose e complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile punto di riferimento per la popolazione, nonchè chiarissimo esempio e sprone per tutto il personale dipendente. Attraverso un'opera costante e di elevatissima qualità ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e nel Paese». — Territorio nazionale, 24 gennaio 1962 - 19 giugno 2004.

Con decreto 3 ottobre 2005 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Salvatore Antonazzo nato il 4 novembre 1946 a Salve (Lecce).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di oltre quaranta anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, nei quali è sempre riuscito a coniugare perfettamente le numerose e complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile punto di riferimento per la popolazione, nonchè chiarissimo esempio e sprone per tutto il personale dipendente. Attraverso un'opera costante e di eccellente qual1tà, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 12 settembre 1964 - 5 novembre 2004.

Con decreto 10 giugno 2005 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Alfonso Amorevole nato l'11 aprile 1942 a Vetralla (Viterbo).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevolissime doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di emergenti requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il suo servizio nell'Arma con spiccato spirito d'iniziativa, esercitando una azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di quarantatrè anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, nei quali è sempre riuscito a coniugare perfettamente le numerose e complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile punto di riferimento per la popolazione, nonché chiarissimo esempio e sprone per tutto il personale dipendente. Attraverso un'opera costante e di elevatissima qualità ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e nel Paese». — Territorio nazionale, 7 marzo 1961 - 31 marzo 2004.

Con decreto 28 aprile 2006 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Girolamo Zito nato il 15 marzo 1943 a Benestare (Reggio Calabria).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di quarantaquattro anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, nei quali è sempre riuscito a coniugare perfettamente le numerose e complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile punto di riferimento per la popolazione, nonchè chiarissimo esempio e sprone per tutto il personale dipendente. Attraverso un'opera costante e di eccellente qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 31 gennaio 1961 - 28 febbraio 2005.

Con decreto 3 ottobre 2005 è conferita la seguente riconpensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Vincenzo Addonizio nato il 19 novembre 1946 ad Avellino.

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di trentotto anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, individuando soluzioni sempre

brillanti e costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 21 marzo 1966 - 8 novembre 2004.

Con decreto 28 aprile 2006 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Gerardo Zinna nato il 10 ottobre 1943 a Buccino (Salerno).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di oltre quarantadue anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 19 settembre 1962 - 30 aprile 2005.

Con decreto 28 aprile 2006 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Eugenio Ventimiglia nato il 26 gennaio 1942 a Lustra (Salerno).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di quarantaquattro anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 16 marzo 1961 - 14 gennaio 2005.

Con decreto 28 aprile 2006 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Michele Alfonso Truocchio nato il 7 maggio 1953 a Sant'Agata De' Goti (Benevento).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di trentatre anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 4 febbraio 1972 - 1º luglio 2005.

Con decreto 28 aprile 2006 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Lorenzo Tramontano nato il 17 febbraio 1943 a Frattamaggiore (Napoli).

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di quarantatre anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, nei quali è sempre riuscito a coniugare perfettamente le numerose e complesse attività istituzionali con le varie problematiche locali, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile punto di riferimento per la popolazione, nonché chiarissimo esempio e sprone per tutto il personale dipendente. Attraverso un'opera costante e di eccellente qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 15 gennaio 1962 - 31 gennaio 2005.

Con decreto 28 aprile 2006 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Luogotenente (in congedo) Giorgio Todini nato il 19 giugno 1943 a Roma.

Con la seguente motivazione: «Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, di un insieme armonico di spiccati requisiti morali e culturali, d'impeccabile stile militare, nonchè di una eccellente preparazione professionale, sostenuta da altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole. Nel corso di oltre quarantatre anni di prestigiosa carriera militare, ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, individuando soluzioni sempre brillanti e costituendo insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Con la sua opera costante e sagace, sempre di elevatissima qualità, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle Forze armate e del Paese». — Territorio nazionale, 23 ottobre 1961 - 31 maggio 2005.

06A11014

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti di annullamento dell'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39609 del 6 novembre 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 38257 del 20 marzo 2006 limitatamente al periodo dall'8 maggio 2006 al 9 gennaio 2007 della Omicron Manufacturing S.r.l., con sede in Rieti, unità Rieti.

Con decreto n. 39610 del 6 novembre 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 37858 del 9 febbraio 2006 limitatamente al periodo dal 22 dicembre 2005 al 19 settembre 2006 della Omega S.r.l., con sede in Marcon (Venezia), unità di Valli del Pasubio (Vicenza).

Con decreto n. 39611 del 6 novembre 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 38500 del 26 aprile 2006 limitatamente al periodo dal 1º febbraio 2006 all'8 maggio 2006 della Sinterama Società per azioni, con sede in Sandigliano (Biella), unità di Sant'Angelo Lodigiano (Lodi).

06A11128

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39614 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Mondadori Printing S.p.a., con sede in Milano, unità di Pomezia (Roma), per il periodo dal 1º gennaio 2006 al 30 giugno 2006.

Con decreto n. 39615 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della De Agostini Editore S.p.a., con sede in Novara, unità di Milano, Novara, (via G. Da Verrasano), Novara (corso della Vittoria), per il periodo dal 3 luglio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 39616 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Ilte S.p.a., con sede in Moncalieri (Torino), unità di Moncalieri (Torino), per il periodo dal 1º giugno 2006 al 30 novembre 2006.

Con decreto n. 39617 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 35, comma 3, legge n. 416/1981 e n. 62/2001 della Italedi S.r.l., con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 20 agosto 2006 al 19 febbraio 2007.

Con decreto n. 39619 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Magnetic S.p.a., con sede in Terni, unità di Ternini, per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39620 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Federal Mogul Operations Italy S.r.l., con sede in Mondovì (Cuneo), unità di Alpignano (Torino), per il periodo dal 18 aprile 2006 al 17 aprile 2007.

Con decreto n. 39621 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Codiva S.r.l., con sede in Sassoferrato (Ancona), unità di Sassoferrato (Ancona), per il periodo dal 18 aprile 2006 al 17 ottobre 2006.

Con decreto n. 39622 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Conceria Tigre S.r.l., con sede in San Pietro Mussolino (Vicenza), unità di San Pietro Mussolino (Vicenza), per il periodo dall'8 maggio 2006 al 7 maggio 2007.

Con decreto n. 39623 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Crespi 1797 S.p.a., con sede in Milano, unità di Ghemme (Novara), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39624 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Albanese Marmi S.r.l., con sede in Aprilia (Latina), unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39625 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Marconi Sud S.p.a., con sede in Genova, unità di Marcianise (Caserta), per il periodo dal 1º aprile 2006 al 31 marzo 2007.

Con decreto n. 39626 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Nuova Aurora di Giuseppe & Gennaro Di Vittorio S.n.c. con sede in Barletta (Bari), unità di Barletta (Bari), per il periodo dal 6 aprile 2006 al 5 aprile 2007.

Con decreto n. 39627 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Novelis Italia S.p.a., con sede in Bresso (Milano), unità di Borgofranco D'Ivrea (Torino), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39628 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat San Germano S.p.a., con sede in Milano, unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 2 gennaio 2006 al 14 gennaio 2006

Con decreto n. 39629 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat San Germano S.p.a., con sede in Milano, unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 30 gennaio 2006 all'11 febbraio 2006.

Con decreto n. 39630 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Quaredo Confezioni S.r.l., con sede in Casapulla (Caserta) unità di Casapulla (Caserta), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39631 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Bi Quattro S.r.l., con sede in Tortona (Alessandria), unità di Tortona (Alessandria), per il periodo dal 7 maggio 2006 al 6 novembre 2006.

Con decreto n. 39632 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat Powertrain Italia S.p.a., con sede in Milano, unità di Verrone (Biella), per il periodo dal 20 ottobre 2005 al 4 novembre 2005.

Con decreto n. 39633 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat Powertrain Italia S.p.a., con sede in Milano, unità di Verrone (Biella), per il periodo dal 17 novembre 2005 al 10 dicembre 2005.

Con decreto n. 39634 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat Powertrain Italia S.p.a., con sede in Milano, unità di Verrone (Biella), per il periodo dal 20 dicembre 2005 al 5 gennaio 2006.

Con decreto n. 39635 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat Powertrain Italia S.p.a., con sede in Milano, unità di Verrone (Biella), per il periodo dal 16 gennaio 2006 al 3 febbraio 2006.

Con decreto n. 39636 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat Powertrain Italia S.p.a., coli sede in Milano, unità di Verrone (Biella), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 25 febbraio 2006.

Con decreto n. 39637 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat Powertrain Italia S.p.a., con sede in Milano, unità di Verrone (Biella), per il periodo dal 13 marzo 2006 al 31 marzo 2006.

Con decreto n. 39641 del 6 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., con sede in Roma, unità di Pagani (Salerno), per il periodo dal 1º agosto 1995 al 31 luglio 1997.

Con decreto n. 39642 del 7 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria senza prosecuzione es. impresa della C.M.S. Computer Manufacturing Services S.p.a., con sede in Ponsacco (Pisa), unità di Scarmagno (Torino), per il periodo dal 16 settembre 2006 al 28 settembre 2007.

Con decreto n. 39643 del 7 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Alstom Poxier Italia S.p.a., con sede in Milano, unità di Milano, per il periodo dal 2 agosto 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 39644 del 7 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Bluterma italia S.r.l., con sede in Colonnella (Teramo), unità di Colonnella (Teramo), per il periodo dal 7 luglio 2006 al 6 luglio 2007.

Con decreto n. 39645 del 7 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Marzoli S.p.a., con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia), unità di Palazzolo sull'Oglio (Brescia), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39646 del 7 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Mec Nova S.r.l., con sede in Bergamo, unità di Gardone Val Trompia (Brescia), per il periodo dall'11 luglio 2006 all'8 luglio 2007.

Con decreto n. 39648 del 7 novembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Teleco Cavi S.p.a., con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo), unità di Frosinone, Roseto degli Abruzzi (Teramo), per il periodo dal 16 marzo 2006 al 15 marzo 2007.

06A11130

Provvedimenti della sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 10 della legge 23 luglio 1991, n. 223

Con decreto n. 39618 del 6 novembre 2006 è accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 10 della legge 23 luglio 1991, n. 223, ai fini della proroga del trattamento ordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi a decorrere dal 17 luglio 2000, della S.c. a r.l. NO.VI.FIN, con sede in Napoli, impegnata nei lavori di ammodernamento e potenziamento della linea circumvesuviana. Cantiere di: Alfasud - Acerra - Scisciano - Saviano (Napoli).

A seguito dell'accertamento è autorizzata la proroga del trattamento ordinario di integrazione salariale in favore dei predetti lavoratori per il periodo dal 17 luglio 2000 al 15 aprile 2001.

06A11129

Provvedimenti di approvazione programma e concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39613 del 6 novembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale legge n. 416/81 e legge n. 62/01 per il periodo dal 15 maggio 2006 al 14 novembre 2007 nonché concesso il trattamento di integrazione salariale straordinaria per il periodo dal 15 maggio 2006 al 14 novembre 2006 della Prae promozione Attività Editoriale S.r.l., con sede in Trieste, unità di Trieste.

06A11131

Provvedimenti di annullamento dell'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39638 del 6 novembre 2006, è annullato il decreto direttoriale n. 38295 del 20 marzo 2006, limitatamente al periodo dall'8 maggio 2006 al 9 gennaio 2007 della Omicron Manufacturing S.r.l., con sede in Rieti, unità di Rieti.

Con decreto n. 39639 del 6 novembre 2006, è annullato il decreto direttoriale n. 37891 del 9 febbraio 2006, limitatamente al periodo dal 22 dicembre 2005 al 19 settembre 2006 della Omega S.r.l., con sede in Marcon (Venezia), unità di Valli del Pasubio (Vicenza).

Con decreto n. 39640 del 6 novembre 2006, è annullato il decreto direttoriale n. 38522 del 26 aprile 2006, limitatamente al periodo dal 1º febbraio 2006 all'8 maggio 2006, della Sinterama Societa per azioni, con sede in Sandigliano (Biella), unità di Santangelo Lodigiano (Lodi).

06A11134

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39596 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Magnetic S.p.a., con sede in Terni, unità di Terni, per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39597 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Federal Mogul Operations Italy S.r.l., con sede in Mondovì (Cuneo), unità di Alpignano (Torino), per il periodo dal 18 aprile 2006 al 17 aprile 2007.

Con decreto n. 39598 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della Codiva S.r.l., con sede in Sassoferrato (Ancona), unità di Sassoferrato (Ancona), per il periodo dal 18 aprile 2006 al 17 aprile 2007.

Con decreto n. 39599 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Conceria Tigre S.r.l., con sede in San Pietro Mussolino (Vicenza), unità di San Pietro Mussolino (Vicenza), per il periodo dall'8 maggio 2006 al 7 maggio 2007.

Con decreto n. 39600 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagnistraordinaria per crisi aziendale della Crespi 1797 S.p.a., con sede in Milano, unità di Ghemme (Novara), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39601 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Albanese Marmi S.r.l., con sede in Aprilia (Latina), unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39602 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzaziomie aziendale della Marconi Sud S.p.a., con sede in Genova, unità di Marcianise (Caserta), per il periodo dal lº aprile 2006 al 31 marzo 2007.

Con decreto n. 39603 del 6 novembre 2006, è approvato il programnma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della - Nuova Aurora di Giuseppe & Gennaro Di Vittorio S.n.c., con sede in Barletta (Bari), unità di Barletta (Bari), per il periodo dal 6 aprile 2006 al 5 aprile 2007.

Con decreto n. 39604 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziemidale della Novelis Italia S.p.a., con sede in Bresso (Milano), unità di Borgofranco D'Ivrea (Torino), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39605 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Onama c/o FIAT San Germano S.p.a., con sede in Milano, unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 2 gennaio 2006 all'11 febbraio 2006.

Con decreto n. 39606 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Quaredo Confezioni S.r.l., con sede in Casapulla (Caserta), unità di Casapulla (Caserta), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39607 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per fallimento della Bi Quattro, con sede in Tortona (Alessandria), unità di Tortona (Alessandria), per il periodo dal 7 maggio 2006 al 6 novembre 2006.

Con decreto n. 39608 del 6 novembre 2006, è approvato il programma didi cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Onama c/o FIAT Powertrain Italia, con sede in Milano, unità di Verrone (Biella), per il periodo dal 20 ottobre 2005 al 31 marzo 2006.

Con decreto n. 39612 del 6 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., con sede in Roma, unità di Pagani (Salerno), per il periodo dal 1º agosto 1995.

06A11135

Provvedimenti di annullamento dell'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39651 del 10 novembre 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 35975 del 28 aprile 2005 limitatamente al periodo dal 23 settembre 2005 al 24 ottobre 2005 della Sintel S.p.a., con sede in Salerno, unità di Salerno.

Con decreto n. 39659 del 10 novembre 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 37699 del 23 dicembre 2005 limitatamente al periodo dal 12 ottobre 2005 al 16 giugno 2006 della Gfm S.r.l., con sede in San Cataldo (Caltanisetta), unita di San Cataldo (Caltanisetta).

Con decreto n. 39661 del 10 novembre 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 36486 del 8 luglio 2005 limitatamente al periodo dal 21 febbraio 2006 al 20 febbraio 2007 della Eaton S.r.l., con sede in Milano, unità di Rivarolo Canavese (Torino).

Con decreto n. 39663 del 10 novembre 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 37563 del 15 dicembre 2005 limitatamente al periodo dal 25 maggio 2006 al 24 luglio 2006 del Consorzio agrario regionale della Lucania e Taranto S.r.l., con sede in Potenza, unità di Lavello (Potenza), Matera, Potenza e Taranto.

06A11253

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39652 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della World Ecological Services S.r.l., con sede in Torino, unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 10 luglio 2006 al 27 marzo 2007.

Con decreto n. 39653 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della SER S.p.a., con sede in Santena (Torino), unità di Oggiono (Lecco), per il periodo dal 31 dicembre 2005 al 1º maggio 2006.

Con decreto n. 39654 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della SCAP S.r.l., con sede in Molfetta (Bari), unità di Molfetta (Bari), per il periodo dal 4 ottobre 2005 al 3 ottobre 2006.

Con decreto n. 39655 del 1º novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Sandri S.p.a., con sede in Nervesa della Battaglia (Treviso), unità di Nervesa della Battaglia (Treviso), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 39657 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Marly's Confezioni S.p.a., con sede in Arzignano (Vicenza), unità di Arzignano (Vicenza), San Zenone degli Ezzelini (Treviso), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 30 aprile 2007.

Con decreto n. 39658 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Lear Corporation Italia S.r.l. con sede in Torino, unità di Grugliasco (Torino), per il periodo dal 15 maggio 2006 al 14 maggio 2007.

Con decreton. 39660 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Eaton S.r.l., con sede in Milano, unità di Rivarolo Canavese (Torino), per il periodo dal 21 febbraio 2006 al 20 febbraio 2007.

Con decreto n. 39662 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della E. Stancampiano S.p.a., con sede in Palermo, unità di Palermo, per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39664 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della CO.DIS.AL. S.r.l., con sede in Castelplanio (Ancona), unità di Castelplanio (Ancona), Gatteo (Forlì), Lissone (Milano) e Roma, per il periodo dal 22 maggio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 39665 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Cantiere navale Stella S.r.l., con sede in Taranto, unità di Taranto, per il periodo dal 1º novembre 2005 al 31 ottobre 2006.

Con decreto n. 39666 del 10 novembre 2006, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della C.V.L. S.r.l., con sede in Chioggia (Venezia), unità di Chioggia (Venezia), per il periodo dal 12 giugno 2006 all'11 giugno 2007.

Con decreto n. 39667 del 10 novembre 2006, è approvato il programma dicassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Avenance Italia c/o Lear Corporation S.p.a., con sede in Milano , unità di Cassino (Frosinone), per il periodo dal 18 maggio 2006 al 25 settembre 2006

06A11254

Comunicato concernente l'approvazione della delibera adottata in data 30 giugno 2006 dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei ragionieri e periti commerciali.

Con ministeriale 24/IX/0008198/RAG-L-29 del 23 novembre 2006 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal Comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza ragionieri e periti commerciali in data 30 giugno 2006, concernente la modifica dell'art. 56 del regolamento di esecuzione in materia di modalità per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità.

06A11148

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo Treviso Tecnologia, in Treviso.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 21 novembre 2006 l'Organismo Treviso Tecnologia, con sede in via Roma 14 - Treviso è abilitato come Organismo di certificazione delle prove iniziali del prodotto con connessa ispezione, sorveglianza, valutazione ed approvazione permanenti per la famiglia di prodotto «Pannelli a base di legno per l'utilizzo nelle costruzioni» sulla base della norma indicata nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità dei Ministeri interno e delle infrastrutture.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 21 novembre 2006 l'Organismo Treviso Tecnologia, con sede in via Roma 14 - Treviso è abilitato come Organismo di certificazione delle prove iniziali del prodotto con connessa ispezione, sorveglianza, valutazione ed approvazione permanenti per la famiglia di prodotto «Rivestimenti resilienti, tessili e laminati per pavimentazioni» e «Pavimentazioni di legno - Caratteristiche, valutazione di conformità e marcatura» sulla base della norma indicata nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità del Ministero interno.

06A11192

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo Istedil S.p.a., in Guidonia Montecelio.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 21 novembre 2006 l'Organismo ISTEDIL S.p.a., con sede in via Tiburtina km 18,300 - Guidonia Montecelio (Roma) è abilitato come Laboratorio di prova per la famiglia di prodotto «Finestre e porte esterne - Norme di prodotto - Parte I: Finestre e porte esterne senza caratteristiche di resistenza al fuoco» sulla base della norma indicata nel provvedimento.

06A11193

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo L.A.P.I. S.r.l., in Prato

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 21 novembre 2006 l'Organismo L.A.P.I. S.r.l., con sede in via della Quercia 11 - Prato è abilitato come Organismo di certificazione delle prove di tipo iniziali per la famiglia di prodotto «Leganti e intonaci a base di gesso - Parte I: Definizioni e requisiti», «Lastre di gesso rivestito accoppiate con pannelli isolanti termo/acustici Definizioni, requisiti e metodi di prove», «Sigillanti per lastre di gesso rivestito - Definizioni, requisiti e metodi di prova», «Prodotti di trasformazione secondaria di lastre di gesso - Definizioni, requisiti e metodi di prova», «Adesivi a base di gesso per pannelli accoppiati termo/acustici e lastre di gesso rivestito - Definizioni, requisiti e metodi di prova» sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità del Ministero interno.

06A11194

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo I.A.T. S.r.l., in Tuscania

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 21 novembre 2006 l'Organismo I.A.T. S.r.l., con sede in via Verona 39 - Tuscanica (Viterbo) è abilitato come Organismo di certificazione delle prove di tipo iniziali del prodotto, per la famiglia di prodotto «Piastrelle di ceramica - Definizioni, classificazione, caratteristiche e marcatura» sulla base della norma indicata nel provvedimento.

06A11195

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo SGS Italia S.p.a., in Milano.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 21 novembre 2006 l'Organismo SGS Italia S.p.a., con sede in via G. Gozzi 1/A - Milano è abilitato come Organismo di certificazione del controllo di produzione in fabbrica con connessa sorveglianza, valutazione e approvazione permanenti per la famiglia di prodotto «Malte da muratura», «Elementi per muratura in laterizio», «Elementi per muratura di silicato di calcio», «Elementi per muratura di calcestruzzo vibrocompresso», «Elementi per muratura di calcestruzzo aerato autoclavato», «Elementi per muratura di pietra agglomerata», «Specifiche per malte per opere murarie - Parte 2: Malte da muratura» sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità dei Ministeri interno e delle infrastrutture.

06A11196

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Comunicato relativo al decreto ministeriale 25 ottobre 2006, n. 34635, concernente la sostituzione di alcuni componenti e sostituti dell'Unità di coordinamento, di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 8 febbraio 2005.

Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 25 ottobre 2006 è stata modificata la composizione dell'Unità di coordinamento, istituita con decreto ministeriale 12 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 8 febbraio 2005, sulla base delle indicazioni inviate da alcune regioni.

Di conseguenza vengono apportate le seguenti variazioni alla composizione dell'unità:

per la regione autonoma Valle d'Aosta, il sig. Renato Grivon, sostituto rappresentante, è sostituito dal sig. Ferdinando Carcereri;

per la regione Molise, il dott. Giuseppe Travaglini, rappresentante, è sostituito dal dott. Nicola Zinni ed il dott. Aldo Amato costituisce il dott. Nicola Zinni come sostituto rappresentante;

per la regione Puglia il dott. Antonio D'Angelico, rappresentante, è sostituito dalla dott.ssa Anna Percoco ed il p.a. Giacomo Dipierro, sostituto rappresentante, è sostituito dal p.a. Angelo Delle Donne.

06A11149

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Latina

Con decreto n. 722 in data 29 maggio 2006 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 2006, al reg. 4, foglio 59, è trasferito dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato il terreno in comune di Latina in località Borgo Grappa con annessa casa cantoniera denominata «Borgo Grappa», identificato nel N.C.T. dello stesso comune al foglio n. 277 - particelle 88, 89, 94, 95, della complessiva superficie di mq 1740 - con intestazione «Demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica» - ed al N.C.E.U. al foglio 277, particella 88, sub: 1, 2, ricadente nel comprensorio del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, non più utile ai fini della bonifica.

06A11072

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Regolamentazione tecnica aviazione civile - prima edizione del Regolamento «Certificato di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra».

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di amministrazione dell'8 novembre 2006 è stata adottata la prima edizione del regolamento «Certificato di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, direzione politiche di sicurezza e ambientali, sita in Viale Castro Pretorio 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

06A11165

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO

Adozione del progetto di variante al Piano di Bacino del fiume Arno, stralcio relativo alla riduzione del «Rischio idraulico», approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1999: modifica al perimetro di un'area di tipo A sul torrente Roglio, in località Forcoli nel comune di Palaia.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» e il successivo decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 284 recante «Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006», in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 della legge n. 183/1989, si rende noto che il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno ha adottato, con deliberazione n. 193 del 5 aprile 2006, il progetto di variante al Piano di bacino del fiume Arno, stralcio relativo alla riduzione del Rischio idraulico, contenente la modifica al perimetro di un'area di tipo A sul torrente Roglio, in località Forcoli nel comune di Palaia (Pisa).

Chiunque sia interessato potrà consultare la delibera e i relativi elaborati cartografici (stralcio n. 92 della «Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno», relativo allo stato attuale e allo stato di progetto) presso la regione Toscana, Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali Area tutela del territorio, via di Novoli n. 26 Firenze e presso l'Amministrazione Provinciale di Pisa per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale potranno essere annotate le richieste di visione e di copia degli atti. Osservazioni sul progetto di variante di cui alla deliberazione n. 193 possono essere inoltrate alla regione Toscana Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali Area tutela del territorio, via di Novoli n. 26 - Firenze, entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del periodo di consultazione o essere direttamente annotate sul registro di cui sopra.

06A11197

Adozione del progetto di variante al Piano di Bacino del fiume Arno, stralcio relativo alla riduzione del «Rischio idraulico», approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1999: modifica al perimetro di un'area di tipo A in località Ponte d'Arno, nel comune di Castel San Niccolò.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» e il successivo decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 284 recante «Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006», in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della legge n. 183/1989, si rende noto che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno ha adottato, con deliberazione n. 194 del 5 aprile 2006, il progetto di variante al Piano di bacino del fiume Arno, stralcio relativo alla riduzione del Rischio Idraulico, contenente la modifica al perimetro di un'area di tipo A in località Ponte d'Arno nel comune di Castel San Niccolò (Arezzo).

Chiunque sia interessato potrà consultare la delibera e i relativi elaborati cartografici (stralcio n. 57 della «Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno», relativo allo stato attuale e allo stato di progetto) presso la regione Toscana, Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali Area tutela del territorio, via di Novoli n. 26 Firenze e presso l'Amministrazione Provinciale di Arezzo per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale potranno essere annotate le richieste di visione e di copia degli atti. Osservazioni sul progetto di variante di cui alla deliberazione n. 194 possono essere inoltrate alla regione Toscana Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali - Area tutela del territorio, via di Novoli n. 26 - Firenze entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del periodo di consultazione o essere direttamente annotate sul registro di cui sopra.

06A11198

Adozione del progetto di variante al Piano di Bacino del fiume Arno, stralcio relativo alla riduzione del «Rischio idraulico», approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1999: modifica al perimetro di un'area di tipo A sul torrente Corsalone, in località Corsalone nel comune di Chiusi della Verna.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» e il successivo decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 284 recante «Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006», in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della legge n. 183/1989, si rende noto che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno ha adottato, con deliberazione n. 195 del 5 aprile 2006, il progetto di variante al Piano di bacino del fiume Arno, stralcio relativo alla riduzione del Rischio Idraulico, contenente la modifica al perimetro di un'area di tipo A sul torrente Corsalone in località Corsalone nel comune di Chiusi della Verna (Arezzo).

Chiunque sia interessato potrà consultare la delibera e i relativi elaborati cartografici (stralcio n. 72 della «Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno», relativo allo stato attuale e allo stato di progetto) presso la regione Toscana, Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali Area tutela del territorio, via di Novoli n. 26 Firenze e presso l'Amministrazione Provinciale di Arezzo per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale potranno essere annotate le richieste di visione e di copia degli atti. Osservazioni sul progetto di variante di cui alla deliberazione n. 194 possono essere inoltrate alla regione Toscana Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali - Area tutela del territorio, via di Novoli n. 26 - Firenze entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del periodo di consultazione o essere direttamente annotate sul registro di cui sopra.

06A11199

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-286) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 180,00)*			€ **380,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 90,00)*			€ **215,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€	1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%			€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.